



ALBO

Città di Randazzo

Prov. Di Catania

ORDINANZA N. 36 DEL 13-04-2017

OGGETTO: sistema integrato di raccolta dei rifiuti solidi urbani "porta a porta" per le utenze non domestiche (esercizi commerciali, pubblici esercizi e attività artigianali) nel territorio comunale – umido, secco residuo, materiali da imballaggio (carta e cartone da imballaggio, plastica, lattine e vetro). Modifica Ordinanza Sindacale n. 17 del 13/04/2012.

IL SINDACO

Premesso

che con ordinanze sindacali n. 66 del 27/07/2010, n. 82 del 30/11/2011 e n. 17 del 13/04/2012 si sono stabilite le procedure per il conferimento dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche del territorio comunale;

che con delibera di Giunta Municipale n. 119 del 23/11/2016, è stato approvato il nuovo calendario settimanale di raccolta differenziata monomateriale nel territorio del Comune di Randazzo.

che il 1 aprile 2017 è stata avviata la raccolta integrata monomateriale, secondo il calendario di cui alla delibera di G.M. n. 119/2016;

Ritenuto necessario adottare un apposito provvedimento che stabilisca regole precise per il conferimento dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche, secondo il nuovo calendario di raccolta integrata dei RR.SS.UU.;

Preso atto che il nuovo calendario di raccolta monomateriale è stato fornito a tutte le utenze domestiche e non;

ravvisata la necessità e l'urgenza di tutelare gli interessi pubblici connessi all'ambiente, attraverso: una riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento, un aumento della percentuale di raccolta differenziata per il recupero della materia, nonché per tutelare, con azioni mirate, la salute dei cittadini evitando ogni inconveniente di carattere igienico sanitario;

vista l'Ordinanza n. 1/Rif del 14/01/2016, del Presidente della Regione Sicilia,

vista l'Ordinanza n. 5/Rif del 7/06/2016 del Presidente della Regione Sicilia, che reitera le precedenti ordinanze n. 1/Rif del 14/01/2016, la n. 3/Rif e la n. 4/Rif del 31/05/2016;

vista la Ordinanza n. 6/Rif del 30/06/2016 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, tra l'altro, ha provveduto a reiterare gli effetti della Ordinanza n. 1/Rif del 14/01/2016;

vista l'Ordinanza n. 27/Rif del 1/12/2016 con la quale il Presidente della Regione Siciliana ha reiterato gli effetti della ordinanza n. 6/Rif del 30/06/2016;

vista l'Ordinanza n. 1/Rif del 1/02/2017 con la quale il Presidente della Regione Siciliana ha reiterato gli effetti della Ordinanza n. 27/Rif del 1/12/2016;

vista l'Ordinanza n. 2/Rif del 02/02/2017 con la quale il presidente della Regione Siciliana - nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza, nel rispetto dell'ordinamento dell'art. 191 del D.L.vo 152/2006, per evitare l'insorgere di emergenze igienico-sanitarie etc., per il periodo dal 03/02/2017 al 03/08/2017, ha istituito una nuova speciale forma di gestione dei rifiuti nella Regione Siciliana al fine di consentire l'immediata attuazione del modello di gestione integrata dei rifiuti di cui alla L.R. 9/2010;

visto il D.L.vo n. 152 del 03/04/2006, parte quarta, titolo I, riguardante le norme in materia di gestione dei rifiuti e dei siti inquinati;

visti gli art. 255 e 256 del D.L.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii., che regolano il sistema sanzionatorio per le violazioni del divieto di abbandono dei rifiuti;

visto l'art. 15 del D. L.vo n. 285 del 30/04/1992, "Nuovo Codice della Strada", modificato ed integrato dalla L. n. 120 del 29/07/2010

vista la legge 24/11/1981 n. 689;

visto l'articolo 50 del Testo Unico degli Enti Locali;

vista la Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei

siti inquinati;

vista la Legge Regionale 9 gennaio 2013, n. 3, che ha introdotto l'art. 5, comma 2 ter della L.R. 9/2010;

ORDINA

per quanto detto in premessa, che tutti i titolari delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e delle attività artigianali, per ciò che concerne il deposito dei rifiuti e dei materiali da imballaggio all'esterno dei propri esercizi e laboratori, **rispettino il seguente calendario di raccolta:**

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
UMIDO	SECCO RESIDUO	PLASTICA	UMIDO	VETRO	UMIDO
VETRO	CARTA CARTONE	CARTA CARTONE	VETRO	ALUMINIO	CARTA E CARTONE
				SECCO RESIDUO	

I succitati rifiuti, per singola tipologia, dovranno essere collocati nell'apposito contenitore già assegnato e dovranno essere posti fuori dai propri esercizi e laboratori, non prima dell'ora 1.00 del giorno di ritiro e non dopo le ore 07.00 dello stesso giorno.

E' assolutamente vietato inserire frazioni estranee nei contenitori dedicati alla tipologia di rifiuto.

La domenica e nei giorni festivi il servizio non è attivo.

I trasgressori della presente Ordinanza, saranno sanzionati ai sensi della vigente normativa e di quanto stabilito nella presente Ordinanza.

SANZIONI

Fermo restando quanto previsto dalla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per le violazioni alle disposizioni della presente Ordinanza, per le utenze non domestiche e per le utenze domestiche, le quali non rispettino il nuovo calendario di raccolta, si appliceranno le sanzioni amministrative con le modalità e nelle forme previste dalla Legge n. 689/81, nell'ambito dei limiti minimo e massimo di seguito specificati:

SANZIONE MINIMA SANZIONE MASSIMA

VIOLAZIONE	SANZIONE MINIMA E MASSIMA
Mancato rispetto delle frequenze e delle modalità per il conferimento differenziato dei rifiuti stabilite nel nuovo calendario di raccolta dei rifiuti e nella presente Ordinanza	da € 50,00 (doppio del minimo) ad € 500,00
Abbandono o deposito o immissione di rifiuti urbani sul suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee artt. 255 e 256 D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (art. 34 del D.L.vo 50/2010)	da € 600,00 (doppio del minimo) ad € 3000,00 . (Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa e' aumentata fino al doppio; non è previsto il pagamento in misura ridotta)

Art. 10 Intralcio, ritardo, impedimento all'opera degli addetti alla raccolta	da € 50,00 (doppio del minimo) ad € 500,00
Conferimento rifiuti differenziati e non, al servizio pubblico da parte di soggetti non residenti e attività non insediate nel territorio comunale e che, comunque, non corrispondono la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.	da € 50,00 (doppio del minimo) ad € 500,00
Introduzione in sacchetti o altri contenitori per i rifiuti urbani domestici di liquidi, materiali in combustione, taglienti o acuminati	da € 50,00 (doppio del minimo) ad € 500,00
Conferimento da parte di utenti convenzionati per il compostaggio domestico dei rifiuti organici	da € 50,00 (doppio del minimo) ad € 500,00
Incendio di rifiuti in area pubblica o privata	da € 50,00 (doppio del minimo) ad € 500,00

La presente Ordinanza deve essere notificata: ai commercianti, agli artigiani, ai titolari dei pubblici esercizi, al Comandante della Stazione Carabinieri, al Comandante della Polizia Stradale, al Comandante del Distaccamento Forestale, al Comandante della Polizia Municipale e ai componenti della squadra di Polizia Ambientale ed Ecologica del Comune di Randazzo.

La presente ordinanza deve essere pubblicata all'Albo pretorio e sul sito web del Comune di Randazzo.

La Polizia Municipale e gli agenti della Forza Pubblica sono incaricati di far osservare quanto disposto dalla presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune, ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO
Michele Mangione